

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA S. CECILIA

00187 ROMA - Via dei Greci, 18 C.F. 80203690583

Tel. 063609671-2-3 Fax. 0636001800

<http://www.conservatoriosantacecilia.it>

CONSIGLIO ACCADEMICO

**Verbale della riunione del 17 febbraio 2017 e successivi
aggiornamenti (20 febbraio 2017 e 3 marzo 2017)**

L'anno 2017, il giorno 17 febbraio alle ore 09:00 in Roma, presso la sala di Biblioteca, sede Via dei Greci n.18 del Conservatorio Santa Cecilia, si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito CA), nominato con decreto direttoriale n. 672 del 10/06/2016, convocato con avviso del 11/02/2017 per discutere il seguente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

1. Nomina segretario verbalizzante
2. Comunicazioni del Direttore
3. Validità ed esecuzione delle delibere del Consiglio Accademico
4. Cessazioni dal servizio
5. Borse di studio e borse di collaborazione, cultori della materia
6. Determinazione numeri minime e massimi di studenti per le attività formative
7. Corso di Direzione d'orchestra, lettera allievi
8. Schema per la presentazione delle proposte di Master (art. 4 c. 2 del Regolamento)
9. Richiesta trasferimento allieva Michela Pizzino
10. Varie ed eventuali
11. Lettura ed approvazione del verbale della riunione

La seduta inizia alle ore 9:16. Consiglieri presenti: Giuliani, De Blasio, Conti, Gabrieli, Fioravanti, Micheletti, La Bella, Sanzò, Ruggeri, Bernardini, Palmulli, Mirenzi (12/13). Consiglieri assenti: Romeo. Pubblico: Zaccagnini.

1) Nomina del segretario verbalizzante:

Bernardini, proposto come segretario verbalizzante, accetta e verifica il numero legale di 12 consiglieri presenti. Viene altresì rilevata la presenza nel pubblico del Maestro Zaccagnini.

2) comunicazioni del Direttore

Il direttore rileva che la richiesta di integrazione all'ordine del giorno prot.2072/AG1 del 13/02/2017 non è pervenuta ai consiglieri attraverso il protocollo. Il direttore comunica che questa volta il punto verrà integrato, ma fa notare che l'amministrazione non ha provveduto a comunicare all'intero Consiglio Accademico tale richiesta.

Il Consiglio Accademico richiama l'amministrazione al rispetto delle norme generali sulle comunicazioni ufficiali.

Il consigliere Mirezzi rileva di non aver ricevuto la richiesta di integrazione di punto all'Ordine del Giorno da parte dei consiglieri Sanzò, Ruggeri, Micheletti. Ritiene quindi che tale integrazione debba essere sottoposta al Consiglio Accademico per l'espressione dell'unanimità di cui all'Art.5 comma 8 del regolamento del Consiglio Accademico.

Sanzò rileva che il punto è stato comunicato per tempo sia in via privata che per mail protocollata.

Il direttore comunica di dover anche emanare il calendario di esami e festività.

Sanzò chiede di ritardare le date di inizio della sessione estiva per evitare la collisione tra gli orari di lezione e gli esami. Rileva altresì che la durata delle sessioni è troppo breve.

Conti fa notare che questo calendario è stato modellato su quello degli anni precedenti.

Palmulli sottolinea che ad oggi persiste un grosso problema di gestione delle aule e che ora gli esami si stanno prolungando per periodi molto estesi. Propone quindi di mettere un punto all'Ordine del Giorno della prossima riunione con una definizione accurata delle date.

Vista la necessità di elaborare la modalità di svolgimento degli esami il direttore dispone una riunione urgente sul calendario.

Il direttore dichiara di dover fare due comunicazioni di cui una che coinvolge persone per cui chiede al pubblico presente di uscire. Chiede altresì di interrompere le registrazioni e di considerarla prassi necessaria. De Blasio dichiara di aver interrotto la registrazione. Sanzò dichiara di aver interrotto la registrazione.

Il Consiglio Accademico vota all'unanimità tranne il Consigliere Sanzò che si astiene.

Il direttore chiede un'adesione del Consiglio alla comunicazione di concessione negata del nulla osta alle richieste di trasferimento di sei studenti della sede staccata di Rieti.

I consiglieri Sanzò, Ruggeri e Bernardini dichiarano di votare la non adesione a tale comunicazione. Sanzò dichiara che le istanze degli studenti sono sacre. Si associano a tale dichiarazioni Palmulli, Conti e il Direttore.

Votazione segreta: 7 favorevoli, 5 contrari.

La seduta ridiventa pubblica, viene fatto rientrare il pubblico.

Il direttore comunica che ha deciso di attivare due candidature del Conservatorio nei programmi europei.

Il direttore comunica di star attivando protocolli con Corea, Cina e Giappone per avere una comunicazione diretta con le istituzioni di quei paesi.

Alle 11:34 entra il Consigliere Romeo. Il consiglio è ora 13/13.

3) Validità ed esecuzione delle delibere del Consiglio Accademico

Il direttore propone la seguente tempistica:

- a) le delibere del Consiglio Accademico hanno immediata applicazione dal momento della loro approvazione
- b) esse vengono trasmesse dal segretario verbalizzante entro 48 ore
- c) qualora le delibere necessitino di risorse finanziarie, il direttore verifica con l'Amministrazione la disponibilità di tali risorse entro 36 ore
- d) le delibere vengono rese note attraverso il canale ufficiale newsletter@conservatoriosantacecilia.it entro 3 giorni lavorativi
- e) laddove in contrasto con precedenti delibere, queste ultime sono da ritenersi annullate nella parte in contrasto

Segue ampia e approfondita discussione il Consiglio approva all'unanimità la delibera sulla validità ed esecuzione delle delibere del Consiglio Accademico.

Delibera n. 1 del 17 febbraio 2017

(validità ed esecuzione delibere)

Il Consiglio accademico

Visto il DPR 132/2003;

Visto lo Statuto del Conservatorio Santa Cecilia;

Visto il Regolamento del Consiglio accademico;

Ritenuto di dover deliberare sulla validità e sull'esecuzione delle delibere;

DELIBERA

Le delibere approvate dal Consiglio accademico,

- a) hanno immediata validità a partire dal momento della loro approvazione;
- b) vengono trasmesse dal Segretario verbalizzante al Direttore entro 48 ore, e dal Direttore al

Direttore amministrativo, entro e non oltre 72 ore dalla loro approvazione, al fine di dar loro esecuzione;

- c) nel caso in cui prevedano risorse finanziarie, sono trasmesse entro 24 ore dal Segretario verbalizzante al Direttore, ed entro 36 ore trasmesse dal Direttore anche al Consiglio di amministrazione per il competente impegno di spesa;
- d) sono estratte dal verbale e portate a conoscenza dei Professori attraverso la casella mail dedicata al consiglio accademico;
- e) laddove in contrasto con quelle più recenti, sono da intendersi annullate nella parte in contrasto.

4) cessazioni dal servizio

Viene chiesto al pubblico di uscire. Vengono interrotte le registrazioni.

Delibera n. 2 del 17 febbraio 2017

(cessazioni dal servizio)

Il Consiglio accademico

Vista la nota MIUR n. 17742 del 30 dicembre 2016;

Vista la nota MIUR n. 522 del 16 gennaio 2017;

Vista la comunicazione del Direttore amministrativo con prot. n. 1720/PR17 del 6 febbraio 2017 con oggetto Cessazioni dal servizio a.a. 2016/2017 ;

DI PRENDERE ATTO

di quanto contenuto nella nota prot. n. 1720/PR17 del 6 febbraio 2017 circa

- a) le scadenze di trattenimento in servizio
- b) le pensioni anticipate
- c) le pensioni di vecchiaia

Il Direttore chiede l'approvazione del Consiglio Accademico a riguardo. Il Consiglio Accademico approva all'unanimità.

La seduta ridiventa pubblica. Vengono riprese le registrazioni.

5) Borse di studio, contratti di collaborazione e cultori della materia.

Il Direttore comunica le richieste pervenute per le borse di collaborazione:

Canto pianisti)	6 borse (contro le 3 dell'anno scorso – 2 per ciascuna scuola di arte scenica -
Jazz	6 borse (contro le 4 dell'anno scorso)
Musica Insieme	2 borse musica d'insieme e vc. (contro 0 dell'anno scorso) + 1 contratto di collab. per Rieti vc.
Tastiere	2 borse (contro 0 dell'anno scorso) salvo specifica delle funzioni
Erasmus	2 borse (come l'anno scorso)
Didattica	3 borse (come l'anno scorso)
Composizione	5 borse (come l'anno scorso) Proposta: 1, 3 ensemble orchestrali, 2 pianisti repertorio vocale e sacro
Sito	2 borse (contro 1 dell'anno scorso)
Fiati	1 borsa + 4 contratti di collaborazione
Archi	4 contratti di collaborazione
Musica Elett.	9 borse (contro 6 dell'anno scorso)

Il Direttore dichiara la necessità di fare un maggior sforzo economico per porre termine all'insufficienza di pianisti accompagnatori per I dipartimenti di Fiati e Archi.

Alle 12:50 entra tra il pubblico Cinzia Damiani.

De Blasio specifica che i cultori della materia devono essere della medesima materia, ma una classe di archi ha bisogno di pianisti accompagnatori. E` favorevole all'ampliamento di borse esterne per gli accompagnatori.

I consiglieri Romeo e La Bella chiedono al Direttore di valutare in seno al CdA l'ipotesi di aumento – a parità di numero di ore – dell'importo complessivo delle borse di collaborazione portandolo da 1000 ad almeno 1500 Euro. Il Direttore fa propria la richiesta e si impegna a portarla in seno al CdA

La scuola di musica elettronica si impegna a comunicare alla direzione la quota oraria di borse di collaborazione dedicate ad attività legate alla tecnica del suono a beneficio degli altri dipartimenti.

Si precisa che le borse di collaborazione non potranno essere utilizzate per attività di tutoraggio né per attività di rappresentanza. Mirenzi richiede all'interno del bando una norma sull'incompatibilità delle borse di collaborazione.

Le borse approvate sono:

- Musica Elettronica: 6
- Dipartimento di Composizione: 6
- Dipartimento Fiati: 1
- Dipartimento di Didattica: 3
- Sito Internet: 2
- Musica d'insieme 2 (1 + 1)
- Ufficio Erasmus: 2

Tale elenco di borse viene approvato all'unanimità. Tutte le altre borse sono sospese.

Il Consiglio Accademico richiede la riformulazione dei profili tenendo in considerazione le precisazioni dello stesso.

Si stabilisce che per le borse esecutive si valuterà una percentuale dedicata allo studio e un'altra percentuale dedicata al supporto.

9) Richiesta di trasferimento dell'allieva Michela Pizzino

Delibera n. 3 del 17 febbraio 2017

(studentessa Michela Pizzino)

- Vista la richiesta di trasferimento della studentessa Michela Pizzino dal conservatorio de L'Aquila;
- Preso atto che la studentessa Michela Pizzino ha dichiarato di essere iscritta anche presso l'Accademia Nazionale di Danza;
- Vista la nota al riguardo inviata al Direttore da parte del Direttore amministrativo;
- Considerato che la studentessa Michela Pizzino presso l'Accademia Nazionale di Danza è iscritta ad un corso di triennio, mentre presso il conservatorio de L'Aquila, è stata ammessa ed ha iniziato la frequenza un corso di biennio;
- Visto Il Regolamento didattico
- Considerato che l'aver iniziato la frequenza presso il conservatorio de L'Aquila, esclude nei confronti della studentessa Pizzino la condizione di inammissibilità prevista al comma 5 dell'art. 32 del Regolamento didattico;
- Visto Il Decreto ministeriale del 28 settembre 2011 con il quale si regola la contemporanea iscrizione a Università e Istituzioni AFAM
- Cosiderato che nel caso in questione il Decreto ministeriale del 28 settembre 2011 è applicabile in via analogica, stante la diversità tra le Istituzioni coinvolte e la diversità dei livelli dei corsi frequentati

DELIBERA

Di confermare l'accoglimento della domanda di trasferimento della studentessa Michela Pizzino dal Conservatorio de L'Aquila al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, e il suo conseguente inserimento nelle classi.

Il Consiglio Accademico vota a favore all'unanimità. Il consigliere Romeo si astiene dalla

votazione.

Alle ore 15:26 la seduta viene sospesa. La riunione del Consiglio Accademico viene aggiornata al 20 febbraio dalle 9:00 alle 13:00.

Verbale dell'aggiornamento della riunione il 20 febbraio 2017

L'anno 2017, il giorno 20 febbraio alle ore 09:00 in Roma, presso l'ufficio di Presidenza, sede Via dei Greci n.18 del Conservatorio Santa Cecilia, si è tenuto l'aggiornamento di riunione del Consiglio Accademico (in seguito CA), nominato con decreto direttoriale n. 672 del 10/06/2016. La riunione è iniziata alle ore 9:35.

Consiglieri presenti: Giuliani, Conti, Mirenzi, Palmulli, Fioravanti, La Bella, Ruggeri, Micheletti, Bernardini (9/13)

Consiglieri assenti: Sanzò, De Blasio.

Bernardini, che continua a essere il segretario verbalizzante, verifica il numero legale di 8 consiglieri presenti. Viene altresì rilevata la presenza nel pubblico del Maestro Damiani Cinzia.

Palmulli chiede che vengano stabilite con molta precisione gli ambiti entro i quali possano agire i cultori della materia.

Fioravanti, Bernardini, La Bella e Micheletti richiedono la discussione della mail pervenuta in data 20/2/2017 riguardante la diffida proveniente dagli studenti di Rieti. La discussione non viene concessa.

5) Borse di studio e collaborazione

Il direttore dichiara di ritenere gravissimo che in una delle richieste di borsa di studio sia stata indicata tra le funzioni del borsista quella di "referente interno studenti collettivo studentesco". Mirenzi aggiunge che tale funzione non possa essere retribuita.

Alle ore 9:56 entra De Blasio. Il consiglio è ora 9/13.

Il Consiglio Accademico all'unanimità invita l'amministrazione a corrispondere il rimborso dei gettoni di presenza alle sedute del Consiglio Accademico per l'anno 2016 in base alle effettive presenze di ciascun consigliere come dal Decreto Interministeriale 20/3/2007.

Delibera n. 1 del 20 febbraio 2017

(gettoni di presenza alle sedute del Consiglio accademico anno 2016)

Il Consiglio accademico

Visto il Decreto Interministeriale del 20 marzo 2007;

Vista la partecipazione alle sedute del Consiglio accademico da parte dei consiglieri;

Vista le richieste avanzate in via formale anche attraverso PEC;

Visti i solleciti operati anche per le vie brevi
Atteso che, a tutt'oggi, previsti rimborsi non sono ancora pervenuti
Ritenuto di doversi esprimere sulla necessità della corresponsione dei predetti rimborsi anche collegialmente come Organo di Governo;

DELIBERA

Il Consiglio Accademico all'unanimità invita l'amministrazione a corrispondere il rimborso dei gettoni di presenza alle sedute del Consiglio Accademico per l'anno 2016 in base alle effettive presenze di ciascun consigliere come da Decreto Interministeriale 20/3/2007.

Micheletti ribadisce che urge una riunione congiunta del Consiglio Accademico col Consiglio d'Amministrazione.

Il direttore chiederà al rappresentante dei docenti in Consiglio d'Amministrazione di intervenire al prossimo Consiglio Accademico.

Si analizza la richiesta di borse di studio del Dipartimento Jazz. Palmulli propone il mantenimento delle borse di 4 ore come negli anni precedenti. Viene messa ai voti la proposta: la conferma delle 4 borse ottiene la maggioranza.

Delibera n. 2 del 20 febbraio 2017

(borse di studio per la scuola di musica elettronica)

Il Consiglio accademico

Visto La richiesta pervenuta
Considerato Il numero di borse corrisposte lo scorso anno alla scuola di musica elettronica
Ritenuto di doversi esprimere sulla necessità di confermare il numero di borse assegnate lo scorso anno 2015/2016;

DELIBERA

Il CA all'unanimità conferma l'attribuzione di sei borse da centocinquanta ore nei confronti del dipartimento di musica elettronica per la.a. 2016/2017.

Il Direttore propone la regolamentazione delle registrazioni interne ed esterne. Propone altresì che in sede di proposta artistico/didattica venga richiesta o meno la registrazione dell'evento. Delle borse assegnate a Musica Elettronica verrà comunicata una quota oraria (non meno di 300 ore complessive) da destinare alla registrazione degli eventi programmati. La comunicazione dell'esigenza di registrazione dell'evento deve pervenire al coordinatore del dipartimento almeno 15 giorni prima.

Escono Micheletti e La Bella. Il consiglio è ora 7/13.

Palmulli richiede una borsa di collaborazione per la gestione delle aule. Il Consiglio Accademico approva all'unanimità.

Il Consiglio Accademico prende atto delle dichiarazioni dei consiglieri Palmulli e Gabrieli circa l'inadeguatezza del sistema di gestione informatica dei dati attualmente in uso in conservatorio. A questo proposito il Consiglio Accademico chiede al direttore riportare al Consiglio d'Amministrazione l'esigenza di individuare soluzioni alternative.

2) Comunicazioni del direttore

Il direttore comunica che per problemi di uffici non è pervenuto il progetto artistico del collega Marini regolarmente presentato nei modi e nei tempi. Esso va pertanto integrato nel progetto artistico. La discussione verrà inserita nel prossimo Ordine del Giorno.

Micheletti comunica lo spostamento al 31 ottobre del concerto con Massimo Paris.

Il direttore riporta una comunicazione del dipartimento di canto e teatro musicale che le proposte dei colleghi Dettori e Carlini sembrano essere un duplicato. Il direttore si riserva di controllare il verbale di dipartimento.

Entra nel pubblico Pacelli.

La proposta di seminario del M.Luciano Giuliani ha ricevuto parere negativo da parte del dipartimento di riferimento, quindi non avrà luogo.

5) Borse di Studio

Delibera n. 3 del 20 febbraio 2017

(borse di collaborazione per la gestione aule)

Il Consiglio accademico

Visto La richiesta pervenuta

Ritenuto di doversi esprimere sulle necessità esposte dal Responsabile Palmulli;

DELIBERA

di attribuire una borsa di collaborazione per la gestione delle aule 2016/2017.

Delibera n. 4 del 20 febbraio 2017

(borse di collaborazione per Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica)

Il Consiglio accademico

Vista la richiesta pervenuta

DELIBERA

di attribuire 3 (tre) borse di collaborazione per il settore disciplinare CORS/01 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica per l'a.a. 2016/2017

6) Determinazione numeri minimi e massimi di studenti per le attività formative

Palmulli espone il problema di una determinazione del numero di ore di insegnamento individuale e delle attività formative. Con una media di trenta ore nel piano di studi con undici studenti si riempie l'orario del docente di 324 ore.

De Blasio specifica che l'orario di docenza sono 250 ore. Il direttore ricorda che da parte dei docenti che hanno studenti del vecchio ordinamento è stata più volte avanzata la richiesta di avere più ore per ciascuno studente.

Pratica e lettura pianistica ha 15 ore di insegnamento/allievo quindi un totale di 22 allievi per docente.

Lettura della partitura ha 20 ore di lezione individuale per un totale di 16 allievi per docente.

Teoria dell'armonia e analisi (45 ore) hanno lezione collettiva per una classe di 45 studenti.

Ear training, Storia della Musica, Pedagogia della Musica, ecc. (54 ore) hanno lezione collettiva per una classe di 60 studenti.

La Bella lascia la seduta alle ore 11:40. Il Consiglio Accademico diventa 10/13.

Il direttore fa notare che sarebbe necessaria una razionalizzazione dei corsi di Storia – non tanto dividere per studenti quanto per annualità.

Il Consiglio Accademico raccomanda al direttore di discutere in seno al Consiglio d'Amministrazione un'ipotesi di differenziazione delle quote d'iscrizione degli studenti.

Per quanto riguarda Informatica Musicale, la materia andrà distinta in Informatica Musicale per gli studenti di musica elettronica a Informatica Musicale per tutti gli altri. L'ultima tipologia potrà essere somministrata in modalità diverse.

Si allega a questo verbale la ricognizione riassuntiva sui numeri massimi e i numeri percentuali di esubero effettuata dal consigliere Mirenzi.

Il Consiglio Accademico delibera che per i corsi di gruppo il numero massimo di studenti è fissato a un massimo di 36.

I laboratori non hanno numeri limite salvo verifica dell'agibilità delle aule.

Palmulli solleva il problema di propedeuticità dei debiti di recupero. Il Consiglio Accademico delibera che è concessa solo un'annualità di frequenza dei corsi di recupero debiti.

Il debito va assolto entro il secondo anno di corso. Nel caso il debito non venga assolto lo studente non può iscriversi all'anno successivo e decade l'iscrizione

Alle 13:21 esce Micheletti. Il Consiglio Accademico diventa 9/13.

Gabrieli auspica che gli esami di ammissione vengano svolti durante la sessione estiva.

Il direttore comunica che è in corso di valutazione la partecipazione a Euroma 2 al salone delle istituzioni.

2) Comunicazioni del Direttore

Calendarizzazione Sessione esami (schema inviato dal consigliere Palmulli):

- 1) Rilevazione da parte del referente di scuola della tipologia (tr, bn,vo), numero e nomi studenti che devono sostenere l'esame di diploma accademico nella prossima sessione.
- 2) Comunicare al responsabile sale i dati raccolti entro e non oltre il 30 aprile c.a.(per le altre sessioni la comunicazione al referente sale deve pervenire 2 mesi prima l'inizio della sessione).
- 3) Il coordinatore sale, preso atto di quanto comunicato dai referenti delle scuole, deve predisporre un numero di giornate consono allo svolgimento degli esami e rendere disponibile la sala esclusivamente per la scuola a cui è dedicata.
- 4) Le sessioni d' esami devono svolgersi entro i periodi deliberati dal Consiglio Accademico, senza alcuna deroga.
- 5) Per evitare sovrapposizioni di richieste per lo stesso periodo tra le varie scuole, si procede a sorteggio.
- 6) Gli esami delle materie non caratterizzanti, frequentate da studenti che devono sostenere nella stessa sessione l'esame di diploma accademico, devono essere svolti nel periodo precedente l'inizio degli esami di diploma.

Esempio gestione sale per esami:

- entro il 24 giugno esami materie non caratterizzanti con studenti “laureandi”
- 23-24 giugno esami canto VO sala medaglioni
- 26- 27-28 giugno esami tr e bn canto sala accademica
- 25 giugno esami flauto tr e bn sala accademica
- 26 giugno esami flauto VO sala medaglioni
- ecc ecc

Alle ore 14:25 la riunione viene ulteriormente aggiornata a data da destinarsi.

Verbale dell'aggiornamento della riunione il 3 marzo 2017

L'anno 2017, il giorno 3 marzo alle ore 11:00 in Roma, presso la Sala dei Medaglioni, sede Via dei Greci n.18 del Conservatorio Santa Cecilia, si è tenuto l'aggiornamento di riunione del Consiglio Accademico (in seguito CA), nominato con decreto direttoriale n. 672 del 10/06/2016.

La riunione è iniziata alle ore 11:05.

Consiglieri presenti: Giuliani, Conti, Mirenzi, Palmulli, De Blasio, La Bella, Ruggeri, Sanzò (8/13)

Consiglieri assenti: Bernardini, Gabrieli, Micheletti, Fioravanti, Romeo.

In sostituzione del consigliere Bernardini, assente, si propone come verbalizzante Sanzò, i consiglieri approvano. Sanzò verifica il numero legale di 8 consiglieri presenti.

Si riprende la discussione sulla calendarizzazione degli esami. Mirenzi chiede che il prossimo CA deliberi sulla tipologia di lezione per tutte le attività formative non obbligatorie dei trienni e dei bienni, a tale proposito Mirenzi si impegna a inviare per tempo, via mail, agli altri consiglieri la ricognizione della tipologia di lezione delle attività formative obbligatorie così come precedentemente deliberato dal CA, per poter fare una comparazione tra le attività stesse.

Alle ore 11:51 fa il suo ingresso alla riunione il consigliere Andrea Romeo

6) Determinazione dei numeri minimi e massimi di studenti per le attività formative

Si prosegue con la discussione del **punto 6**.

Vengono approvate all'unanimità le seguenti delibere:

Delibera n. 1 del 3 marzo 2017

(unità massime studenti per tipologia di lezione)

Il Consiglio accademico

Vista	la Legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
Visto	il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali, a norma delle Legge 21 dicembre 1999, n. 508
Visto	il D.P.R. 8 luglio 2005, n.212, recante la

Visto	<p>disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della Legge 21 dicembre 1999, n.508 il D.M 3 luglio 2009, n.90, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;</p>
Visto	<p>il D.M 30 settembre 2009, n 124, e successivi, con il quale, in applicazione dell'art.3 quinquies del D.L. 10.11.2008, n.180, convertito, con modificazioni, nella legge 9 gennaio 2009, n.1, sono stati definiti i corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello dei Conservatori di Musica.</p>
Visti	<p>I piani dell'offerta formativa dei corsi per il conseguimento del diploma accademico di primo livello (Trienni);</p>
Visti	<p>i piani dell'offerta formativa dei corsi per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello (Bienni) pubblicati sul sito, che non hanno la definizione delle ore di lezione in corrispondenza dei crediti</p>
Visti	<p>i piani dell' offerta formativa dei corsi per il conseguimento del diploma accademico di secondo livello (Bienni) approvati dal CA che, nel riportare esattamente le attività formative elencate nei piano presenti sul sito, hanno definito le ore di lezione corrispondenti ai crediti, in ossequio alle disposizioni del DM 12 novembre 2009;</p>
Visto	<p>che la definizione di tipologia di lezione è indicata per ogni attività inserita nei piani dell'offerta formativa relativi ai corsi per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello</p>
Vista	<p>la necessità di definire le unità massime di studenti per garantire il funzionamento delle attività formative con riferimento alle diverse tipologie di lezione;</p>
Vista	<p>La necessità di definire le unità di studenti oltre il numero massimo necessario per lo sdoppiamento del modulo;</p>
Vista	<p>la necessità di definire le unità di studenti necessarie alla copertura del monte ore del</p>

Visto	docente; che il monte ore annuale del docente è quantificato per le lezioni frontali in non meno di 250 ore annue;
Visto	che il monte ore annuale del docente è complessivamente quantificato in 324 ore annue
Vista	La necessità di definire il numero minimo di unità di studenti che consentano il funzionamento di una attività formativa non ricompresa nei piani dell'offerta formativa relativi ai trienni e ai bienni;
Visto	Il Regolamento per le attività aggiuntive;
Visto	il Regolamento didattico;

DELIBERA

Per le attività ricomprese nei piani dell'offerta formativa del Conservatorio Santa Cecilia le unità massime di studenti per il pieno assolvimento dell'obbligo delle 324 ore da parte del docente, vengono così individuate:

1. Per le attività formative a tipologia di **lezione individuale**:
il numero massimo di studenti per le attività formative a tipologia di lezione individuale è di 11 unità con le seguenti eccezioni relative ai settori disciplinari:
da COMJ/01 a COMJ/12 (Strumenti e Canto jazz), max 16 unità;
COTP/02 Lettura della partitura, max 16 unità;
COTP/03 Pratica e lettura pianistica, max 22 unità;
2. Per le attività formative a tipologia di **lezione di gruppo** il numero massimo di studenti per le attività formative a tipologia di lezione di gruppo è di 36 unità;
3. Per le attività formative a tipologia di **lezione collettiva**
il numero massimo di studenti per le attività formative a tipologia di lezione collettiva è di 60 unità, con eccezione del settore disciplinare:
COTP/01, Teoria dell'armonia e analisi, max 45 unità;
4. Per le attività formative a tipologia di **lezione laboratorio** non vi è il numero massimo di studenti;
5. I numeri degli studenti sono da intendersi riferiti agli studenti frequentanti i corsi di vecchio ordinamento, di triennio, di biennio, erasmus e art.37.
Gli iscritti ai corsi propedeutici, ai corsi di Master e ai corsi di T.F.A. vengono computati in base alle ore di effettiva frequenza.

Delibera n. 2 del 3 marzo 2017

(attivazione attività formative non ricomprese nei piani dell'offerta formativa)

DELIBERA

1. Le attività formative non inserite come obbligatorie nei piani dell'offerta formativa si

- attivano a partire da un minimo di 6 unità di studenti.
2. Esse possono essere individuate come attività elettive oppure come attività a scelta dello studente

Delibera n. 3 del 3 marzo 2017

(sdoppiamento attività formative a lezione collettiva o di gruppo)

DELIBERA

1. Per le attività formative a lezione collettiva si procede allo sdoppiamento in presenza di un numero di studenti di 90 unità. (50% oltre il massimo)
2. Per le attività formative a lezione di gruppo si procede allo sdoppiamento in presenza di un numero di studenti di 54 unità. (50% oltre il massimo)
3. Per il settore COTP/02 Teoria dell'armonia e analisi, lo sdoppiamento avviene al raggiungimento di 56 unità. (25% oltre il massimo) e per il settore COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale, avviene al raggiungimento di 75 unità (25% oltre il massimo).

Delibera n. 4 del 3 marzo 2017

(corsi di recupero debito)

DELIBERA

1. La frequenza ai corsi di recupero debito è ammessa per una sola annualità.
2. Fino all'assolvimento del debito, lo studente non può frequentare le attività formative per le quali il debito è stato ritenuto propedeutico.
3. Il debito va assolto prima dell'iscrizione al secondo anno di corso.
4. Non è consentita l'iscrizione all'anno successivo in caso di mancato assolvimento del debito e lo studente decade dalla condizione di studente del conservatorio.

Delibera n. 5 del 3 marzo 2017

(calendarizzazione esami e inizio lezioni secondo semestre)

Il Consiglio accademico

Visti

Visto

Ritenuto

I piani dell'offerta formativa;

il Regolamento didattico;

di dover definire la calendarizzazione degli esami non caratterizzanti per gli studenti diplomandi;

Ritenuto

Di dover definire la data d'inizio delle lezioni del secondo semestre;

DELIBERA

1. gli esami, e comunque le idoneità, delle materie non caratterizzanti per gli allievi diplomandi, dovranno essere svolti entro il 24 giugno 2017, in sessione estiva, ed entro il 12

settembre 2017 in sessione autunnale;

2. il secondo semestre per l'AA 2016-17 e per i successivi, ha inizio il primo lunedì di marzo;

5) Borse di studio e collaborazione, cultori della materia

Dopo breve discussione si approva la seguente delibera:

Delibera n. 6 del 3 marzo 2017

(borse di studio per la produzione artistico-didattica e per il supporto all'organizzazione delle attività degli insiemi orchestrali)

Il Consiglio accademico

Viste
Ravvisata

Le richieste pervenute;
La necessità di provvedere in merito;

DELIBERA

1. L'attribuzione di due borse di studio di supporto all'organizzazione della produzione artistico didattica;
2. L'attribuzione di una borsa di studio di supporto all'organizzazione delle attività degli insiemi orchestrali, suddivisa, per 75 ore l'una, tra due studenti (un fiato ed un arco)

Per quanto riguarda i cultori della materia: considerata la ristrettezza dei tempi il CA delega il direttore ad occuparsene personalmente assegnando la qualifica di cultori della materia, salvo casi specifici da riportare in CA.

7) Lettera degli allievi del corso di direzione orchestra

Il direttore riassume l'argomento posto dagli allievi autori della lettera e spiega i motivi che lo hanno indotto al fatto di aver creato un bando per una nuova graduatoria. Il Consiglio accademico ne considera le argomentazioni superate dalla situazione operativa attuale.

Il consigliere Sanzò chiede lumi sul fatto che nel bando per il rinnovo del ruolo di professore dell'orchestra non sia prevista un'audizione chiedendo che l'anomalia sia sanata quanto prima.

Il direttore precisa che quella della necessità di audizioni era stata la sua prima proposta al titolare di Direzione d'orchestra, e che, pertanto, l'assenza di audizioni è dovuta ad una necessità transitoria, dovuta alla mancanza di una graduatoria pubblica funzionale all'assegnazione di contratti, il direttore si impegna a emettere un bando per audizioni valido per i prossimi anni accademici. Il consiglio accademico concorda unanime.

Alle ore 14:39 la riunione si sposta in presidenza per dar spazio allo svolgimento dell'assemblea degli studenti. Per presenziare a quest'ultima, i consiglieri Romeo e La Bella si assentano dalla seduta del Consiglio Accademico (7/13).

Viene data lettura della bozza di Regolamento di funzionamento degli insiemi orchestrali redatto

dalla Commissione normativa, con le osservazioni dei tre docenti titolari delle materie interessate.
Dopo discussione si approva la seguente delibera:

Delibera n. 7 del 3 marzo 2017
(Regolamento di funzionamento degli insiemi orchestrali)

Il Consiglio accademico

Ravvisata	La necessità di definire un regolamento per il funzionamento degli insiemi orchestrali
Sentiti	I componenti della Commissione normativa;
Sentiti	I Professori titolari dei settori disciplinari COID/02 Direzione d'orchestra, CODC/06 Strumentazione e orchestrazione per orchestra di fiati, COMS/01 Musica sacra;
Discussa	la proposta di Regolamento pervenuta

DELIBERA

approvando all'unanimità, con modifiche, il Regolamento di funzionamento degli insiemi orchestrali nel testo allegato al verbale della seduta del consiglio accademico del 3 marzo 2017.

Il CA, visto il protrarsi della riunione oltre l'orario di chiusura previsto, decide all'unanimità che il rimanente punto all'Odg, relativo alle lettere di colleghi, sia inserito come primo punto del prossima seduta del CA.

La riunione termina alle ore 16:04.

Allegati

1. Ricognizione riassuntiva sui numeri massimi e i numeri percentuali di esubero effettuata dal consigliere Mireni
2. Regolamento di funzionamento degli insiemi orchestrali

Delibere n. 1 e n. 3 del 3 marzo 2017
 (unità massime di studenti per tipologia di lezione) e (sdoppiamento attività formative a lezione collettiva o di gruppo)

NELLE ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE NEI CORSI DI TRIENNIO E DI BIENNIO

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODI/25	Accompagnamento pianistico	Lettura dello spartito	I	TR	BN	11	/
CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica del repertorio vocale	I	TR	BN	11	/
CODI/25	Accompagnamento pianistico	Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	I	TR	BN	11	/
CODI/25	Accompagnamento pianistico	Prassi esecutive e repertori dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte	I	/	BN	11	/
CODI/25	Accompagnamento pianistico	Tecniche per maestro sostituto	G	/	BN	36	54
COME/03	Acustica musicale	Acustica musicale	C	TR	/	60	90
COME/03	Acustica musicale	Acustica e psicoacustica musicale	C	/	BN	60	90
CODI/___ COMA/___ COMJ___		Altro strumento	G	/	BN	36	54
CODI/19- CODI/21- CODI/23 - COMA/15 – COMJ/09		Altro strumento a tastiera	I	TR	/	11	/
CODI/01	Arpa	Tecniche di lettura estemporanea	G	TR	/	36	54

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODI/01	Arpa	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMJ/01	Basso elettrico	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODI/08	Basso tuba	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMJ/11	Batteria e percussioni jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODM/01	Bibliografia e biblioteconomia musicale	Strumenti e metodi della ricerca bibliografica	C	TR	/	60	90
CODM/01	Bibliografia e biblioteconomia musicale	Biblioteconomia	C	/	BN	60	/
CODI/23	Canto	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/23	Canto	Prassi esecutive e repertori (elementi di tecnica vocale)	C	/	BN	60	90
COMJ/12	Canto jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
COMA/16	Canto rinascimentale e barocco	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/02	Chitarra	Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti a corda	C	TR	/	60	90
CODI/02	Chitarra	Prassi esecutive e repertori per ensemble di chitarre	G	TR	/	36	54
CODI/02	Chitarra	Tecniche di lettura estemporanea	G	TR	/	36	54
CODI/02	Chitarra	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODI/02	Chitarra	Prassi esecutive e repertori (Musica d'insieme per chitarre)	G	/	BN	36	54
COMJ/02	Chitarra jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODI/09	Clarinetto	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/09	Clarinetto	Prassi esecutive e repertori (Ensemble di clarinetti)	G	/	BN	36	54
CODI/09	Clarinetto	Prassi esecutive e repertori (Clarinetto contrabbasso)	I	/	BN	11	/
CODI/09	Clarinetto	Prassi esecutive e repertori (Clarinetto basso)	I	/	BN	11	/
CODI/09	Clarinetto	Prassi esecutive e repertori (Corno di bassetto)	I	/	BN	11	/
CODI/09	Clarinetto	Prassi esecutive e repertori (Clarinetto piccolo)	I	/	BN	11	/
COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche	Fondamenti di storia e tecnologia del clavicembalo e delle tastiere storiche	C	TR	/	60	90
COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMA/15	Clavicembalo e tastiere storiche	Pratica del basso continuo allo strumento	G	/	BN	36	54
CODC/01	Composizione	Composizione	I	TR	/	11	/
CODC/01	Composizione	Tecniche dell'improvvisazione e della composizione aletoria	C	TR	/	60	90
CODC/01	Composizione	Analisi compositiva	C	TR	BN	60	90

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODC/01	Composizione	Tecniche compositive	C	TR	BN	60	90
CODC/01	Composizione	Analisi compositiva (Forme musicali)	C	/	BN	60	90
CODC/01	Composizione	Strumentazione e orchestrazione	G	/	BN	36	54
CODC/01	Composizione	Strumentazione e orchestrazione	I	/	BN	11	/
CODC/01	Composizione	Tecniche compositive	I	/	BN	11	/
CODC/01	Composizione	Tecniche compositive e riproduzione stilistica	I	/	BN	11	/
CODC/01	Composizione	Tecniche di composizione musicale	I	/	BN	11	/
CODC/01	Composizione	Tecniche di strumentazione e orchestrazione	I	/	BN	11	/
CODC/04	Composizione jazz	Composizione jazz	C	TR	/	60	90
CODC/04	Composizione jazz	Forme, sistemi e linguaggi jazz (Analisi musicale)	C	/	BN	60	90
CODC/04	Composizione jazz	Tecniche compositive jazz	G	/	BN	36	54
COME/02	Composizione musicale elettroacustica	Analisi della musica elettroacustica	C	TR	/	60	90
COME/02	Composizione musicale elettroacustica	Elementi di composizione musicale elettroacustica	C	TR	/	60	90
COME/02	Composizione musicale elettroacustica	Composizione musicale elettroacustica	I	TR	BN	11	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
COME/02	Composizione musicale elettroacustica	Modelli di analisi, rappresentazione e trattamento digitale del suono	G	/	BN	36	54
CODC/02	Composizione per la musica applicata alle immagini	Composizione per la musica applicata alle immagini	C	TR	/	60	90
CODC/02	Composizione per la musica applicata alle immagini	Composizione per la musica applicata alle immagini	I	TR	/	11	/
CODC/02	Composizione per la musica applicata alle immagini	Analisi della musica applicata alle immagini	I		BN	11	/
CODC/02	Composizione per la musica applicata alle immagini	Tecniche compositive per la musica applicata	I	/	BN	11	/
CODI/04	Contrabbasso	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMJ/03	Contrabbasso jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODI/10	Corno	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COID/02	Direzione d'orchestra	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale	I	TR	/	11	/
COID/02	Direzione d'orchestra	Elementi di tecnica direttoriale	C	TR	/	60	90
COID/02	Direzione d'orchestra	Laboratorio lirico musicale	L	TR	/	/	/
COID/02	Direzione d'orchestra	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale (orchestrato lirico)	I	/	BN	11	/
COID/02	Direzione d'orchestra	Concertazione e direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale (orchestrato sinfonico)	I	/	BN	11	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
COID/02	Direzione d'orchestra	Elementi di tecnica direttoriale	I	/	BN	11	/
COID/02	Direzione d'orchestra	Laboratorio lirico musicale	G	/	BN	36	54
COID/03	Direzione d'orchestra di fiati	Direzione d'orchestra di fiati	C	TR	/	60	90
COID/03	Direzione d'orchestra di fiati	Direzione e concertazione dei complessi di fiati	C	/	BN	60	90
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Composizione corale	I	TR	/	11	/
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Concertazione e direzione di coro	I	TR	/	11	/
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Composizione corale (elementi di tecniche compositive modali)	G	/	BN	36	54
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Composizione corale (elementi di tecniche compositive modali)	I	/	BN	11	/
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Concertazione e direzione di coro (Pratica della polifonia vocale)	G	/	BN	36	54
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Concertazione e direzione di coro (Tecnica vocale e fisiologia della fonazione)	G	/	BN	36	54
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (periodo rinascimentale e proto-barocco)	G	/	BN	36	54
COID/01	Direzione di coro e composizione corale	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori (dal periodo classico al contemporaneo)	G	/	BN	36	54

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODD/01	Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica	Direzione e concertazione di coro	C	/	BN	60	90
CODD/01	Direzione di coro e repertorio corale per didattica della musica	Fondamenti di tecnica vocale	C	/	BN	60	90
CODD/02	Elementi di composizione per didattica della musica	Elementi di composizione e analisi	C	/	BN	60	90
CODD/02	Elementi di composizione per didattica della musica	Elementi di composizione e analisi per didattica della musica	G	/	BN	36	54
COME/04	Elettroacustica	Elettroacustica	C	TR	/	60	90
COME/04	Elettroacustica	Elettroacustica e sistemi elettroacustici	C	/	BN	60	90
COME/04	Elettroacustica	Gestione delle fasi di produzione	C	/	BN	60	90
COME/01	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica	Esecuzione ed interpretazione della musica elettroacustica	C	TR	/	60	90
COMI/01	Esercitazioni corali	Musica d'insieme vocale e repertorio corale	L	TR	/	/	/
COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Orchestra e repertorio orchestrale	L	TR	BN	/	/
COMI/02	Esercitazioni orchestrali	Orchestra e repertorio orchestrale (Ensemble polistrumentale con direttore)	L	/	BN	/	/
CODM/02	Etnomusicologia	Etnomusicologia	C	/	BN	60	90
CODI/11	Eufonio	Prassi esecutive e repertori	I	/	BN	11	/
CODI/12	Fagotto	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODI/12	Fagotto	Prassi esecutive e repertori (Controfagotto)	I	/	BN	11	/
CODI/18	Fisarmonica	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	C	TR	/	60	90
CODI/18	Fisarmonica	Prassi esecutive e repertori per ensemble di fisarmoniche	G	TR	/	36	54
CODI/18	Fisarmonica	Tecniche di lettura estemporanea	G	TR	/	36	54
CODI/18	Fisarmonica	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/18	Fisarmonica	Prassi esecutive e repertori (Ensemble di fisarmoniche)	L	/	BN	/	/
CODI/13	Flauto	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/13	Flauto	Prassi esecutive e repertori (Ensemble di flauti)	G	/	BN	36	54
COMA/10	Flauto dolce	Flauto dolce complementare	I	TR	/	11	/
COMA/10	Flauto dolce	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMA/12	Flauto traversiere	Flauto traversiere complementare	I	TR	/	11	/
COMA/12	Flauto traversiere	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/01 - CODI/02		Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti a corda	C	TR	/	60	90
CODI/08 – CODI/09 – CODI/10 – CODI/11 – CODI/12 CODI/13 – CODI/14 – CODI/15 – CODI/16 – CODI/17		Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti a fiato	C	TR	/	60	90

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODI/04 - CODI/05 – CODI/06 - CODI/07		Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti ad arco	C	TR	/	60	90
COME/05	Informatica musicale	Elementi di matematica e fisica nella musica	C	TR	/	60	90
COME/05	Informatica musicale	Informatica musicale	C	TR	BN	60	90
COME/05	Informatica musicale	Editoria multimediale	C	/	BN	60	90
COME/05	Informatica musicale	Midi e sequencing	C	/	BN	60	90
COME/05	Informatica musicale	Orchestrazione virtuale	C	/	BN	60	90
COME/05	Informatica musicale	Sintetizzatori virtuali	C	/	BN	60	90
COME/05	Informatica musicale	Tecniche di programmazione	C	/	BN	60	90
COTP/02	Lettura della partitura	Lettura della partitura	I	TR	BN	16	/
COTP/02	Lettura della partitura	Lettura e riduzione della partitura orchestrale	I	/	BN	16	/
COTP/02	Lettura della partitura	Metodologia e pratica della riduzione e sintesi della partitura al pianoforte	I	/	BN	16	/
CODL/01	Lingua e letteratura italiana	Lingua italiana per stranieri	C	/	BN	60	90
CODL/02	Lingua straniera comunitaria	Lingua straniera comunitaria	C	TR		60	90
COMA/02	Liuto	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
COMA/02	Liuto	Pratica del basso continuo allo strumento	G	/	BN	36	54
COME/06	Multimedialità	Composizione multimediale	I	/	BN	11	/
COMI/06	Musica d'insieme jazz	Musica d'insieme jazz	G	TR	/	36	54
COMI/06	Musica d'insieme jazz	Musica d'insieme jazz (Big band)	L	TR	BN	/	/
COMI/06	Musica d'insieme jazz	Prassi esecutive e repertori jazz	G	/	BN	36	54
COMI/04	Musica d'insieme per strumenti a fiato	Musica d'insieme per strumenti a fiato	G	TR	BN	36	54
COMI/05	Musica d'insieme per strumenti ad arco	Musica d'insieme per strumenti ad arco	G	TR	BN	36	54
COMI/07	Musica d'insieme per strumenti antichi	Musica d'insieme per voci e strumenti antichi	L	TR	BN	/	/
COMI/03	Musica da camera	Musica da camera	G	TR	BN	36	54
COMI/03	Musica da camera	Prassi esecutive e repertori d'insieme da camera	G	/	BN	36	54
CODD/03	Musica d'insieme per didattica della musica	Repertorio per ensemble strumentali	G	/	BN	36	54
COMS/01	Musica sacra	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento	C	/	BN	60	90
COMS/01	Musica sacra	Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento (filologia musicale)	C	/	BN	60	90
COMS/01	Musica sacra	Prassi esecutive e repertori (musica d'insieme)	L	/	BN	/	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODI/24	Musica vocale da camera	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODM/03	Musicologia sistematica	Organologia	C	TR	/	60	90
CODM/03	Musicologia sistematica	Estetica della musica	C	/	BN	60	90
CODM/03	Musicologia sistematica	Estetica musicale	C	/	BN	60	90
CODM/03	Musicologia sistematica	Metodologia della critica musicale	C	/	BN	60	90
CODI/14	Oboe	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/14	Oboe	Prassi esecutive e repertori (Oboe d'amore)	I	/	BN	11	/
CODI/14	Oboe	Prassi esecutive e repertori (Corno inglese)	I	/	BN	11	/
CODI/14	Oboe	Prassi esecutive e repertori (Oboe baritono)	I	/	BN	11	/
CODC/05	Orchestratura e concertazione jazz	Orchestratura e concertazione jazz	G	/	BN	36	54
COCM/01	Organizzazione, diritto e legislazione dello spettacolo musicale	Organizzazione, legislazione e diritto dello spettacolo musicale	C	/	BN	60	90
CODI/19	Organo	Pratica del basso continuo all'organo	I	TR	/	11	/
CODI/19	Organo	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/19	Organo	Pratica del basso continuo allo strumento	G	/	BN	36	54

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODD/04	Pedagogia musicale per didattica della musica	Pedagogia musicale	C	/	BN	60	90
CODD/04	Pedagogia musicale per didattica della musica	Psicologia musicale	C	/	BN	60	90
CODI/21	Pianoforte	Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti a tastiera	C	TR	/	60	90
CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori a quattro mani e/o a due pianoforti	G	TR	/	36	54
CODI/21	Pianoforte	Tecniche di lettura estemporanea	G	TR	/	36	54
CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori (musica contemporanea)	I	/	BN	11	/
CODI/21	Pianoforte	Prassi esecutive e repertori (duo pianistico e pianoforte a quattro mani)	G	/	BN	36	54
COMJ/09	Pianoforte jazz	Pianoforte per strumenti e canto jazz	C	TR	/	60	90
COMJ/09	Pianoforte jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Letteratura e testi per musica	C	TR	/	60	90
CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Drammaturgia musicale	C	/	BN	60	90
CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Poesia per musica e drammaturgia musicale	C	/	BN	60	90
CODM/07	Poesia per musica e drammaturgia musicale	Storia del teatro musicale	C	/	BN	60	90

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
COMA/___		Prassi esecutive e repertori (altro strumento, o canto, barocco)	G	/	BN	36	54
CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica	Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte	I	/	BN	11	/
CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica	Pratica della lettura vocale e pianistica per didattica della musica	I	/	BN	11	/
COTP/03	Pratica e lettura pianistica	Pratica pianistica	I	TR	/	22	/
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano	Canto gregoriano	C	TR	/	60	90
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano	Pratica organistica e canto gregoriano	C	TR	/	60	90
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano	Modalità	C	/	BN	60	90
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano	Pratica organistica	G	/	BN	36	54
CODI/20	Pratica organistica e canto gregoriano	Pratica organistica (basso continuo)	G	/	BN	36	54
CODI/15	Saxofono	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/15	Saxofono	Prassi esecutive e repertori per ensemble di sassofoni	G	TR	BN	36	54
COMJ/06	Saxofono jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODM/06	Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Analisi delle forme compositive e performative del jazz	C	TR	/	60	90

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODM/06	Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	Storia del jazz	C	TR	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Paleografia musicale	C	TR	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Storia della musica	C	TR	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Storia della musica applicata alle immagini	C	/	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Storia della notazione (moderna e contemporanea)	C	/	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Storia delle forme e dei repertori musicali (dei sec. XIX -XX)	C	/	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Storia delle forme e dei repertori musicali (dei sec.XVII-XVIII)	C	/	BN	60	90
CODM/04	Storia della musica	Storia delle forme e dei repertori musicali (fino al sec. XVII)	C	/	BN	60	90
CODM/05	Storia della musica elettroacustica	Storia della musica elettroacustica	C	TR		60	90
CODM/05	Storia della musica elettroacustica	Storia della musica elettroacustica (Storia e analisi dei repertori)	C	/	BN	60	90
CODD/06	Storia della musica per didattica della musica	Fondamenti di semiologia musicale e Fondamenti di sociologia musicale	C		BN	60	90
CODD/06	Storia della musica per didattica della musica	Metodologia d'indagine storico-musicale (Fonti e metodologie della ricerca musicologica)	C	/	BN	60	90
CODD/06	Storia della musica per didattica della musica	Storia della musica per didattica della musica	C	/	BN	60	90
CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	Composizione per orchestra di fiati	C	TR	/	60	90

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	Strumentazione per orchestra di fiati	I	TR	BN	11	/
CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	Analisi compositiva della musica per orchestra di fiati	C	/	BN	60	90
CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	Composizione e strumentazione per orchestra di fiati	I	/	BN	11	/
CODC/06	Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	Direzione d'orchestra di fiati	I	/	BN	11	/
CODI/22	Strumenti a percussione	Fondamenti di storia e tecnologia degli strumenti a percussione	C	TR	/	60	90
CODI/22	Strumenti a percussione	Tecniche di lettura estemporanea	G	TR	/	36	54
CODI/22	Strumenti a percussione	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/___ COMA/___ COMJ___		Strumento ad arco complementare	C	/	BN	60	90
COMA/___		Strumento barocco a scelta	I	TR	/	11	/
CODI/___ COMA/___ COMJ___		Strumento complementare	I	TR	/	11	/
COCM/02	Tecniche della comunicazione	Tecniche della comunicazione	C	/	BN	60	90
COMI/08	Tecniche di improvvisazione musicale	Tecniche di improvvisazione musicale	C	TR	/	60	90
COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Teoria dell'armonia e analisi	C	TR	/	45	56
COTP/01	Teoria dell'armonia e analisi	Analisi musicale	C	/	BN	45	56

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
COTP/05	Teoria e prassi del basso continuo	Teoria e prassi del basso continuo	C	TR	/	60	90
COTP/05	Teoria e prassi del basso continuo	Prassi esecutiva del basso continuo	I	/	BN	11	/
COTP/05	Teoria e prassi del basso continuo	Prassi esecutive e repertori del basso continuo	G	/	BN	36	54
CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	C	TR	BN	60	90
CORS/01	Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Arte scenica	C	/	BN	60	90
COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Ear training	C	TR	/	60	90
COTP/06	Teoria, ritmica e percezione musicale	Semiografia musicale (semiografia della musica contemporanea)	C	/	BN	60	90
CODI/16	Tromba	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMJ/07	Tromba jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODI/17	Trombone	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMJ/08	Trombone jazz	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	16	/
CODI/05	Viola	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
COMA/03	Viola da gamba	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/06	Violino	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/

Codice	Settore disciplinare	Campo disciplinare o Attività formativa	Tipologia di lezione	corso		Numero max studenti	Numero per attivazione ulteriore modulo per C e G
COMA/04	Violino barocco	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/
CODI/07	Violoncello	Prassi esecutive e repertori	I	TR	BN	11	/

ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE PER I BIENNI ATTIVI PRIVE DELLA DEFINIZIONE DELLA TIPOLOGIA E DELLE ORE DI LEZIONE	
analisi della musica moderna e contemporanea	musica da camera vocale e strumentale
composizione e arrangiamento jazz	orchestrazione virtuale
composizione e strumentazione per banda	prassi esecutiva e rep. vocale per accompagnatori e collaboratori al pF
editoria multimediale	sintetizzatori virtuali
elementi di modalità e di contrappunto	storia della musica jazz
elettroacustica e sistemi elettroacustici	storia e analisi del repertorio della musica elettronica ed elettroacustica i
fonti e metodologie della ricerca musicologica i	storia e critica del testo musicale
fonti e metodologie della ricerca musicologica ii	storia ed estetica della musica
generi e forme della musica (fino al sec. xvii)	tecniche di composizione musicale elettronica ed elettroacustica
generi e forme della musica moderna e contemp.	tecniche di improvvisazione jazz
lettura della partitura per accompagnatori pianistici	tecniche di programmazione
lingua e letteratura latina	testi letterari per musica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-3609671-2-3

www.conservatoriosantacecilia.it

Regolamento di funzionamento degli insiemi orchestrali del Conservatorio "S.Cecilia" di Roma

Art. 1

Gli insiemi orchestrali del Conservatorio sono al servizio delle esigenze didattiche del Conservatorio, in particolare dei corsi di studio che ne prevedono la necessità (ad es. corsi di Direzione d'orchestra, corsi di Direzione del repertorio vocale e sacro, corsi di Strumentazione e direzione orchestra di fiati). La gestione degli organici è demandata al/ai Responsabile/i individuato/i dalla Direzione tramite bando interno fra i docenti. In caso non vi fossero risorse interne è possibile ricorrere, attraverso apposito bando, a personale esterno.

Art. 2

Degli insiemi orchestrali sono chiamati a far parte in ordine di priorità i docenti in servizio presso il Conservatorio, gli studenti biennialisti in possesso di diploma accademico di 1° livello, e comunque tutti gli studenti che abbiano comprovata esperienza e capacità nelle discipline orchestrali, previa segnalazione dei rispettivi docenti all'inizio dell'AA. Laddove vi sia necessità di rinforzare gli organici con esperti esterni, questi devono essere reperiti prioritariamente sulla base di graduatorie triennali stilate a seguito di audizioni.

Art. 3

Le lezioni che prevedono gli insiemi orchestrali sono organizzate in sessioni di prove. Il calendario delle prove, come pure la sua modifica, dovrà essere comunicato con adeguato anticipo tramite la mail che ciascun orchestrale è tenuto a comunicare al Responsabile dell'Orchestra individuato dalla Direzione. Ogni sessione giornaliera è della durata di 6 (sei) ore, suddivise in due parti di 3 ore ciascuna, con pausa pranzo fra di esse. La pausa pranzo deve essere di non meno di 60 minuti. Qualora, per esigenze didattiche o di organizzazione, si richiede una sessione in turno unico, mattiniero o pomeridiano, la durata della sessione è ridotta a 5 (cinque) ore. Le sessioni hanno prevista una pausa di riposo di 15 minuti dopo ogni 90 minuti di lavoro.

Art. 4

L'affidamento ai docenti delle parti in orchestra deve essere ispirato al principio dell'equa rotazione rispetto alle produzioni e non alle date, sulla base delle disponibilità fornite. Il compenso definito in € 120,00 lordi giornalieri, è stabilito dal vigente regolamento per le attività aggiuntive.

Art. 5

L'affidamento agli studenti delle parti in orchestra deve essere ispirato al principio dell'equa rotazione, rispetto alle produzioni e non alle date, sulla base delle disponibilità fornite. Il compenso è stabilito dal CdA del Conservatorio. In prima applicazione è determinato, sulla base delle norme vigenti, in una borsa € 40,00 netti esentasse giornalieri. Gli studenti che si diplomano, che hanno partecipato con regolarità e profitto alle sessioni dei presenti organici, mantengono da esterni il diritto di precedenza per 3 (tre) anni a partire dalla data della perdita dello status di studenti.

Art. 6

L'affidamento agli esterni delle parti in orchestra deve essere ispirato al principio della continuità, sulla base delle disponibilità fornite e delle graduatorie triennali formulate. Il compenso è il medesimo dei docenti interni.

Art. 7

Per i docenti e per gli esperti esterni si può prevedere un compenso accessorio per la maggiore responsabilità ed impegno legati all'incarico di: Primo violino, Primo violoncello, Primo dei secondi violini, Prima viola, Primo contrabbasso, Primo flauto, Primo oboe, Primo clarinetto, Primo fagotto, Primo corno, Prima Tromba, Primo Trombone. Tale compenso accessorio è determinato in una somma pari ad 1/10 (un decimo) del compenso lordo. Pertanto, in prima applicazione, è determinato in € 12,00 lordi giornalieri.

Art. 8

La rinuncia per tre chiamate consecutive determina la perdita di ogni eventuale diritto di precedenza, per docenti, studenti ed esterni.

Art. 9

Il Conservatorio non si assume alcuna responsabilità di danni o rischi di qualsiasi natura provocati agli strumenti ed effetti personali durante lo svolgimento delle prove, dei concerti, delle registrazioni o di qualsiasi altra tipologia di manifestazione.

Art.10

L'inserimento del proprio nominativo all'interno dell'organico degli Insiemi Orchestrali di cui all'art.1, rappresenta accettazione del presente Regolamento che prevede anche la cessione di ogni diritto di esecuzione/diffusione di eventuali foto e riprese video e audio delle prove, prove generali e delle manifestazioni.

Art. 11

Il comportamento dei professori d'orchestra, docenti, studenti od esterni, deve essere ispirato al Codice di comportamento del pubblico dipendente. Ogni mancanza, laddove non costituisca più grave infrazione, sarà sanzionata dal Direttore del Conservatorio, con:

- a) multa di importo variabile da una ad un massimo di tre ore di retribuzione;
- b) sospensione dal servizio fino ad un massimo di sei mesi.